Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Venerdì 7 Ottobre — Numero 232

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **412** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 31 agosto 1897, n. 407, contenente il ruolo organico e l'ordinamento del personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 19 del Nostro decreto in data 31 agosto 1897, n. 407, è soppresso, e la prima parte dell'art. 16, e l'art. 18 dello stesso decreto sono modificati come segue:

« Art. 16. Per dare parere e per deliberare nei casi preveduti dal presente decreto, e per esprimere avviso intorno a qualsiasi argomento che il Ministero stimerà opportuno di sottoporgli, è istituito un Consiglio al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti composto del Direttore Generale e dei Direttori capi divisione.

Il Consiglio sarà convocato e presieduto dal Sotto Segretario di Stato ed in sua mancanza dal Direttore Generale. Le funzioni di Segretario sono esercitate dal Direttore capo di divisione meno anziano. »

« Art. 18. I servizi del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti sono ripartiti in Divisioni, nella Ragioneria e nell'Ufficio di traduzioni. Le Divisioni e la Ragioneria si suddividono in Sezioni e le attribuzioni dei rispettivi Uffici sono determinate con decreto Ministeriale. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sarre, addì 1° settembre 1898.

UMBERTO.

C. FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

MOVIMENTO DEL DEBITO VITALIZIO.

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI	Pensioni vigenti al 1° luglio 1898		Pensioni inscritte nell'Esercizio 1898-99		Pensioni eliminate nell'Esercizio 1898-99		Pensioni vigenti al 1° ottobre 1898	
	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
Ministero del Tesoro	2,371	2,837,852 63	29	55,361 44	34	50,143 72	2,366	2,843,070 35
Id. delle Finanze	15,873	12,439,182 43	167	153,182 50	212	171,148 70	15,828	12,421,216 23
Id. di Grazia e Giustizia . .	6,000	6,944,960 80	76	128,127 28	99	118,131 15	3,977	6,954,956 93
Id. degli Affari Esteri . . .	137	288,985 07	—	— —	1	2,902 50	136	286,082 57
Id. dell'Istruzione Pubblica .	2,020	2,516,476 01	22	26,976 54	38	43,566 08	2,004	2,499,886 47
Id. dell'Interno	9,647	7,399,817 55	122	134,518 18	131	114,526 39	9,638	7,419,809 34
Id. dei Lavori Pubblici . . .	2,161	2,091,757 32	20	12,623 43	34	29,646 13	2,147	2,074,734 62
Id. delle Poste e dei Telegrafi.	3,171	3,360,039 93	40	37,570 59	40	36,942 43	3,171	3,360,668 09
Id. della Guerra	41,176	34,538,767 31	504	474,315 86	498	371,095 30	41,182	34,641,987 87
Id. della Marina	6,099	4,839,845 23	74	108,307 41	59	30,191 57	6,114	4,917,961 07
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	660	625,650 30	8	5,452 31	13	9,666 11	655	621,436 50
Straordin. (Diverse e Mille di Marsala)	2,407	1,111,917 30	8	2,736 —	49	22,473 22	2,366	1,092,180 08
Id. (Ricompense Nazionali) .	6,245	1,419,562 95	1,705	176,580 —	116	25,577 30	7,834	1,570,565 65
TOTALE . . .	97,967	80,414,814 83	2,775	1,315,751 54	1,324	1,026,010 60	99,418	80,704,555 77

Indennità per una volta tanto concesse durante l'Esercizio 1898-99
Partite N. 93 per L. 205,782 79.

Roma, il 4 ottobre 1898.

Per il Direttore Generale del Tesoro
ZINCONE.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 996353 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 590, al nome di Campiglio *Antonietta* fu Eugenio, minore, sotto la patria potestà della madre Fiocchi Maria fu Antonio, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Campiglio *Adele-Carolina-Maria-Antonia* detta Antonia, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 887418; N. 890685 e N. 930556 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire complessive 1980 al nome di del Castillo Josefa fu Don Ferdinando moglie di Faussone di Germagnano conte Annibale, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Nimez del Castillo Giuseppina fu Ferdinando, moglie di Germagnano Annibale, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 iscritte sui registri della Direzione Generale al N. 955789 per L. 35 e N. 987320 per L. 80 al nome di Colla Angelo, Giovanni, Giuseppina e Teresa fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Luisa-Vagina, domiciliati in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Colla Angelo, Giovanni, Teresa, Giuseppa e Teresa Lucia fu Giuseppe, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state

notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1. N. 1077244 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Bocchino Pompeo di *Luigi*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Calosso (Alessandria);

2. N. 1077245 per L. 25, al nome di Bocchino *Pilade* di *Luigi*, minore, ecc., (il resto come sopra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a:

1. Bocchino Pompeo di *Federico*, minore ecc., (il resto come sopra);

2. Bocchino *Ercole-Pilade* di *Federico*, minore, ecc., (idem), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 931409 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 45, al nome di Olmeda *Ernesto* e *Costantino* di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Olmeda *Giuseppe* Francesco Ernesto e Costantino, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1043405 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Landolfi Emilia fu Ferdinando, moglie di *Anselo* Lauro fu Giuseppe, domiciliato in Napoli, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Maria di Santo fu Angelo, vedova di Ferdinando Landolfi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Landolfi Emilia fu Ferdinando, moglie di Lauro *Anselmo* ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 491 rilasciata il 26 luglio 1892 col n. di posizione 102 629 dall'Intendenza di Finanza di Napoli alla signora Amalia Guarino fu Nicola, per il deposito del certificato n. 768780 della rendita di L. 400.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso il termine di giorni trenta dalla prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che intervengano opposizioni, i nuovi titoli provenienti dal tramutamento della rendita suindicata saranno consegnati a chi di diritto, senza obbligo della restituzione della descritta ricevuta, la quale di conseguenza resterà di nessun valore.

Roma, il 6 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta Mod. 241 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cremona in data 9 maggio 1895 col N. 303 d'ordine e N. 824 di protocollo, 7612 di posizione pel deposito di N. 12 Certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva rendita di L. 815 fatto da Vertova dott. Giuseppe fu Giuseppe, Consigliere anziano della Congregazione di carità di Vailate.

Si diffida, ai termini dall'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, i predetti titoli di rendita, in parte già convertiti nel Consolidato 4,50 0[0, saranno consegnati al notaio dott. Giuseppe Camerini senza obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 26 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarata smarrita la ricevuta N. 352 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Torino, in data 17 settembre 1898, al signor Brusasco Lorenzo fu Giovanni, pel deposito da lui fatto di cartelle del Consolidato 5 0[0 per la rendita complessiva di lire 1250 con godimento dal 1° luglio 1898.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che sia stata notificata alcuna opposizione, sarà consegnato il nuovo titolo al sunnominato Brusasco, senza obbligo della esibizione della ricevuta, la quale resterebbe di nessun valore.

Roma, il 26 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 39, fino al dì 1° ottobre 1898

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 3 bovini a Ceresole d'Alba, 7 a Cuneo, morti.
Afta epizootica: 1 bovino a Canosio.
Morva: 1 equino, abbattuto, a Mondovì, 3, in osservazione, a Saluzzo.
Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Centallo.
Torino — Afta epizootica: 4 bovini a Nichelino, 4 a Chieri, 8 a Pralormo, 50 fra bovini ed ovini ad Exilles.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Afta epizootica: 10 bovini a Casorate I, 1 a Chignolo Po, 3 a Cerignole, 4 a Cassolnovo, 4 a Confienza, 2 a Canneto, 2 a Stradella.
Milano — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, in Abbiategrasso.
Afta epizootica: 4 bovini a S. Donato Milanese, 1 a Marnate.
Bergamo — Carbonchio ematico: 3 casi a Valtesse, 1 a Mapello, seguiti da morte.
Brescia — Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Volciano.
Cremona — Afta epizootica: 2 bovini a Scandolara Ripa d'Oglio, 3 in Annicco.
Mantova — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Sermide.
Afta epizootica: 2 bovini a Poggio Rusco.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Cerro Veronese, 1 a Bocco Chiesanuova, morti.
Afta epizootica: 4 bovini a Cavajon Veronese.
Morva: 1 equino, abbattuto, a Verona.
Malattie infettive dei suini: 9 casi, con 1 morto, a Casaleone, 2, letali, a Verona.
Vicenza — Carbonchio ematico: 1 caso, letale, in Asiago.
Afta epizootica: 10 casi in Asiago.
Treviso — Carbonchio ematico: 3 bovini, 2 dei quali morti, in Altivole.
Afta epizootica: 2 bovini e 1 ovino a Treviso.
Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Vazzola.
Padova — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Codevigo.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio ematico: 2 bovini a S. Giorgio, 2 a Ponte sull'Olio, morti.
Afta epizootica: 5 bovini a Gazzola, 4 a Besenzone, 4 a Cadeo.
Parma — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Polesine Parmense.
Rabbia: 3 suini e 2 cani a Calestano.
Malattie infettive dei suini: 5 casi, con 1 morto, a Zibello, 9, con 2 morti, a Polesine Parmense, 1, letale, a Noceto.
Reggio Emilia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Cavriago.
Afta epizootica: 5 bovini a Correggio, 26 a Reggiolo, 2 a Castellarano, 8 a Carpineti, 27 a Cadelbosco Sopra.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a Castelnuovo di Sotto, 3 a Reggiolo, 1, letale, a Campagnola, 13, con 12 morti, a Cadelbosco Sopra, 2, con 1 morto, a Sant'Ilario d'Enza.
Modena — Afta epizootica: 13 bovini a Novi di Modena, 3 a Cavezzo, 21 a S. Prospero, 10 a S. Cesario sul Panaro, 16 a Bomporto.
Morva: 1 equino, abbattuto, a Bomporto.
Malattie infettive dei suini: 2 casi a Camposanto, 1 a Finale Emilia.
Ferrara — Carbonchio ematico: 4 bovini, con 3 morti, a Mesola.
Malattie infettive dei suini: 3 casi, con 1 morto, a Ferrara, alcuni casi a Portomaggiore.
Bologna — Afta epizootica: 20 bovini a Bologna, 18 a Castelfranco Emilia, 2 a Castenaso, 4 a Castel S. Pietro Emilia, 1 a Sant'Agata Bolognese.
Rabbia: 1 cane, abbattuto, a Bologna.
Malattie infettive dei suini: 3 casi, letali, a S. Pietro in Casale, 2, con 1 morto, a Molinella.
Ravenna — Afta epizootica: 3 bovini a Bagnacavallo, 12 a Ravenna.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Carbonchio ematico: 1 bovino ad Osimo.

REGIONE VII. — Toscana.

Siena — Morva: 1 equino, abbattuto, a Siena, 1 a Colle Val d'Elsa.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Teramo — Afta epizootica: varî casi nei Comuni di Tossicia, Pietracamela, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Crognaleto e Castelli.
Lecce — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, ad Avetrana.
Morva e farcino: 2 equini a Grottaglie, 1 a Castellaneta, abbattuti.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Santa Anastasia.
Afta epizootica: 2 bovini a Sant'Arpino.
Farcino: 1 equino, abbattuto, a Napoli.
Benevento — Afta epizootica: 8 bovini a Benevento, 58 a Cerreto Sannita, 48 a Morcone, 22 a Pontelandolfo, 16 Pietraroia.
Avellino — Afta epizootica: parecchi casi nel Comune di Volturano.
Potenza — Carbonchio ematico: 1 bovino a Lavello, 1 a Potenza.
Afta epizootica: 1 bovino a Genzano.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 42.
Afta epizootica: casi 481.
Morva e farcino: casi 12.
Rabbia: casi 6.
Malattie infettive dei suini: casi 61.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Austria — Dal 7 al 14 settembre 1898:

	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	126	1713
Carbonchio ematico	18	47
Moccio e farcino	19	28
Vaiuolo	4	52
Scabbia	14	20
Carbonchio sintomatico	6	14
Mal rossino dei suini	93	252
Peste suina	153	930
Morbo coitale	3	7
Rabbia	16	16

Litorale austriaco — Dal 28 agosto al 3 settembre 1898:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali colpiti
Carbonchio ematico	4	4
Mal rossino dei suini	1	2
Peste suina	12	154

Belgio — Dal 16 al 31 agosto 1898:

	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle infette	N. dei capi abbattuti
Morva o farcino	8	—	18
Afta epizootica	115	531	—
Rabbia	8	—	11
Carbonchio ematico	23	—	25
Carbonchio sintomatico	18	—	23

Baviera — Agosto 1898:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio e farcino:	1	1
Afta epizootica:	36	122

NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO

Provvedimenti presi nel Regno.

Il Prefetto della Provincia di Brescia ha disposto, con decreto del 30 settembre u. s., quanto appresso:

1. Resta fermo il divieto d'introduzione di ovini dal confinante territorio Austriaco, imposto con dispaccio 3 settembre 1898.

2. È permessa l'introduzione dei bovini provenienti da distretti giudiziarî immuni, che non attraversarono, sostandovi, territori infetti e che risultino assolutamente sani alla visita del veterinario di confine.

3. Gli animali provenienti da distretti giudiziarî immuni, ma che dovettero necessariamente attraversare territorî infetti, senza però sostarvi, sono ammessi al passaggio, dietro disinfezione dei piedi. Il veterinario di confine è autorizzato ad imporre, in casi speciali, onde assicurarsi dello stato sanitario delle mandre ed ove non si tratti del bestiame contemplato dall'art. 2°, un periodo d'osservazione non superiore ai giorni 10.

Le spese per le disinfezioni, di cui al n. 3 e per il periodo di osservazione ove fosse ordinato, saranno a carico degli interessati.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

6 ottobre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.84 1/8	97.84 1/8
	4 1/2 % *netto*	107.33 3/4	106.21 1/4
	4 % *netto*	99.65	97.65
	3 % *lordo*	62.36 1/8	61.16 1/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Stefani* pubblica il testo della Circolare inviata, il 20 settembre, dal Governo italiano ai nostri Rappresentanti in Europa per la riunione di una Conferenza internazionale nell'interesse della difesa sociale contro gli anarchici. La Circolare suona come appresso:

« I Governi si trovano, già da parecchi anni, nel compimento della missione che loro spetta di vigilare alla sicurezza dello Stato ed a quella dei cittadini, di fronte ad un fatto la cui gravità è eccezionale e che richiama al più alto grado la loro attenzione e la loro sollecitudine.

« In tutti i paesi le Autorità segnalano l'esistenza di una classe, più o meno numerosa, di uomini di principî perversi la cui caratteristica è fornita dal fatto, che le loro mene e i loro crimini non hanno altro scopo di quello, d'altronde apertamente confessato, di scalzare le basi su cui poggia la società, quale è ora costituita, e di sconvolgerla da cima a fondo.

« Questi esaltati, che non indietreggiano di fronte all'esecuzione di qualsiasi attentato, di quelli più feroci al pari di quelli più insensati, fanno professione di principî che essi stessi chiamano « principî anarchici » e che diffondono nelle loro peregrinazioni attraverso l'Europa, aiutati in questa propaganda da una stampa clandestina che non cessa dal fare appello a tutte le violenze, che glorifica i crimini più odiosi e li preconizza come i mezzi più efficaci per continuare, ad oltranza, la guerra dichiarata all'intera società.

« I Governi si sono studiati finora, colla stretta esecuzione delle leggi esistenti e, in alcuni casi, coll'applicazione di provvedimenti eccezionali, di frenare, per quanto era possibile, il propagarsi di queste criminose teorie. È constatato però che tali sforzi, rimasti fin qui isolati, non sono sufficientemente efficaci per domare il male e per impedire le mene colle quali gli anarchici di tutti i paesi cercano e riescono talvolta ad intendersi, ad aiutarsi e ad organizzarsi. Pertanto, ai Governi, che si sentono solidali di fronte al pericolo comune, sembra imporsi la necessità di mettersi in

grado di potersi prestare mutuamente un continuo concorso, stabilito sopra un sistema di comune difesa, studiato in tutti i suoi particolari.

« Il Governo di S. M. è entrato per parte sua da lungo tempo in quest'ordine d'idee, nel quale si è trovato sempre più confermato di fronte ad una lunga serie di crimini anarchici, i quali, specie l'assassinio di S. E. il Presidente della Repubblica francese ed il tentativo due volte diretto contro l'Augusta persona di S. M. il Re nostro Sovrano, hanno sollevato l'orrore del mondo intero. Lo spaventevole misfatto testè consumato a Ginevra e che dà proprio la misura di quanto questi miserabili senza fede e senza patria sono soli capaci, ha deciso il Regio Governo a prendere l'iniziativa di uno scambio di vedute preliminari, destinato a condurre ad accordi internazionali nel senso dianzi indicato. L'accoglienza che quest'iniziativa ha finora incontrato constata che il modo di vedere del Regio Governo è condiviso in massima, e che il mezzo meglio indicato per raggiungere lo scopo sembra essere la riunione entro un breve termine di una Conferenza internazionale, alla quale le Potenze europee sarebbero rappresentate, non soltanto da delegati diplomatici, ma benanco dai delegati tecnici delle rispettive Amministrazioni della giustizia e dell'interno.

« Questo *modus procedendi* essendo interamente conforme alle vedute del Governo del Re, vi prego sig..... di portare quanto precede a conoscenza di S. E. il Ministro degli affari esteri del Governo presso cui siete accreditato e di dargli copia di questo dispaccio, comunicandogli la proposta formale che ho l'onore di dirigergli affinchè si compiaccia dare la sua adesione alla riunione di una Conferenza internazionale, che avrà per iscopo di stabilire tra le Potenze europee, nell'interesse della difesa sociale, un'intesa pratica e permanente destinata a combattere, con successo, le Associazioni anarchiche ed i loro affigliati.

« Nel pregarvi di farmi conoscere al più presto la decisione che verrà presa riguardo alla nostra proposta dal Governo..... profitto, ecc.

« Firmato : « N. CANEVARO ».

* * *

L'*Agenzia Stefani* pubblica sullo stesso argomento i seguenti telegrammi:

Berlino, 6. — Il signor Derenthal, reggente il segretariato per gli affari esteri, ha annunciato all'ambasciatore italiano, conte Lanza, che il Governo imperiale accetta con premura di partecipare alla proposta Conferenza per combattere la propaganda anarchica.

Vienna, 6. — Il conte Goluchosky ha diretto al conte Nigra una Nota ufficiale annunciandogli che il Governo austro-ungarico, facendo plauso all'iniziativa italiana, si farà rappresentare alla Conferenza per i provvedimenti da concretarsi contro gli anarchici.

Parigi, 6. — Il Consiglio dei Ministri si è occupato della proposta italiana per la riunione di una Conferenza antianarchica e si è dichiarato favorevole all'accettazione.

Madrid, 6. — Il Consiglio dei Ministri ha preso cognizione della Nota dell'Italia riguardo ai provvedimenti contro gli anarchici. Vi risponderà prossimamente.

Bruxelles, 6. — Il ministro degli affari esteri, De Favereau, intervistato da un giornalista, dichiarò che il Belgio non ha preso ancora alcuna decisione riguardo alla Conferenza contro gli anarchici, ma che l'eventuale decisione sarà favorevole.

* * *

Continua tra giornali francesi ed inglesi la polemica per l'affare di Fashoda.

Il *Times* sostiene sempre la sua tesi che il Governo francese non deve cercare di giustificare « la situazione irregolare del comandante Marchand » e che i negoziati non possono essere intavolati se prima non viene richiamata la missione francese dal Nilo.

Il *Temps* di Parigi osserva che l'opinione del *Times* è incontestabilmente qualche cosa, ma non è che un'opinione. « Noi non possiamo ammettere, conclude il *Temps*, che essa sia condivisa dal Governo inglese il quale non può a meno di rendersi conto che, facendo sue le vedute formulate dai principali giornali d' Inghilterra, provocherebbe necessariamente, nell'opinione pubblica francese, una modificazione completa nelle disposizioni concilianti manifestate fino ad ora ».

* * *

Il generale Eloy Alfaro, Presidente della Repubblica dell'Equatore, ha chiesto al Congresso l'autorizzazione di proporre ai governi di Colombia e del Venezuela di riunire una Conferenza internazionale che avrebbe ad esaminare i mezzi propri a preparare la ricostituzione dell'antica Colombia fondata da Belovar e formata di queste tre repubbliche che si separarono nel 1830.

Il Presidente dell'Equatore fa risaltare che questa risurrezione della vecchia Confederazione disciolta avrebbe per risultato di sopprimere le controversie per le frontiere delle sue tre parti integranti e di costituire una nazionalità rispettabile con otto milioni di abitanti e abbracciante l'immenso e ricco territorio che si estende dalle bocche dell'Orenoco ai confini del Perù.

Si ignora quale accoglienza faranno la Colombia ed il Venezuela ad una siffatta proposta che è una nuova manifestazione di quella tendenza che hanno le Repubbliche ispano-americane ad aggrupparsi in Confederazioni secondo le loro affinità ed i loro antichi vincoli storici, come fu il caso per le tre Repubbliche dell'America centrale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per i premiati delle scuole municipali. — La premiazione degli alunni delle scuole civiche, che non potè aver luogo il 2 corrente sul piazzale del Campidoglio, causa il cattivo tempo, si farà la prima Domenica di novembre. Se in quel giorno neanche la pioggia lo permettesse, verrà eseguita nelle singole scuole.

Biblioteca Casanatense. — A causa dei lavori occorrenti per preparare l'apertura al pubblico della nuova sala di lettura, la Regia Biblioteca Casanatense sarà chiusa dal giorno 10 del mese corrente fino a nuovo avviso. Durante il tempo della chiusura, sarà continuato, dalle ore 9 alle ore 11, il servizio del prestito dei libri.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di

pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 7 ottobre, a lire 107,95.

Congresso dei liberi docenti. — Sotto la presidenza del prof. Vinciguerra, vice-presidente dell'Associazione Romana, ieri il Congresso dei liberi docenti, a Torino, incominciò i suoi lavori, discutendo i voti circa il conferimento della libera docenza.

Congresso medico. — Iersera a Torino, al ristorante russo dell'Esposizione, ebbe luogo un banchetto fra i membri del Congresso di medicina interna. Vi presero parte oltre duecento commensali.

Fu letto un telegramma dell'on. Ministro Baccelli, che, leggermente indisposto, non potè intervenire.

L'on. Ministro augurò ai colleghi ed amici nuove e non caduche soddisfazioni per chi si affatica pel progresso dell'arte più umanitaria.

La lettura del dispaccio venne accolta con applausi vivissimi.

Fecero brindisi applauditi il prof. Bozzolo, l'on. Senise, il prof. Negro ed altri.

Marina mercantile. — I piroscafi *Città di Torino* e *Rio-Janeiro*, della Veloce, partirono ieri l'altro, il primo da Las Palmas per il Brasile, ed il secondo da *Rio-Janeiro* per Genova. Ieri il piroscafo *Centro America*, della Veloce, da Barcellona partì per Venezuela e la Colombia.

ESTERO

Alla ricerca di Andrée. — Scrivono da Londra, al *Corriere della Sera*.

« Dopo circa tre mesi di assoluto silenzio, sono ora qui giunte notizie della spedizione inviata dalla Società geografico-antropologica svedese alla ricerca dell'Andrée. La spedizione, comandata dallo Stadling, giunse in principio di luglio scorso a Bulun, piccolo villaggio a duecento chilometri al sud del delta Lena, da dove il coraggioso capo della spedizione scrive la sua lettera sotto la data del 19 luglio citato.

Egli dice che la parte più difficile del viaggio rimane ancora a farsi, e che frattanto co' suoi compagni sta costruendo una barca speciale, poichè quelle che venti anni fa accompagnavano il piroscafo *Lena* con a bordo la nota spedizione Nordenskiold, vennero distrutte e surrogate da una mirabile barcaccia. Su detta barca speciale s'imbarcherà la spedizione svedese, onde poter proseguire il suo viaggio.

L'esploratore svedese narra poi che appena arrivato a Bulun posesi subito in comunicazione co' nativi di tutte quelle regioni, i quali sogliono in estate convenire presso il delta del Lena; interrogò pure molti russi, in diretto rapporto con le coste del mar polare da Anabar a occidente fino a Judagorka a mezzodì, ma nessun indizio ottenne della spedizione Andrée.

Simile infelice risultato ebbero le inchieste fatte da herr Stadling presso alcuni di quei nativi, ritornati nello scorso aprile da Nuova Siborda, la più remota delle isole della Nuova Siberia e dalla quale riportarono, fra altro, delle zanne di mastodonte.

Il capo della spedizione svedese, infine, dice che se nessuna notizia della spedizione Andrée gli sarà pervenuta, egli partirà co' suoi sulla barca di propria costruzione, per recarsi all'imboccatura dell'Olenek, distante circa 600 chilometri; di là, per mezzo di quei cervi del Nord oppure di cani, andrà a Anabar, Chatanga, Taimyr, Dudinka (presso la foce dell'Ienisei) e Krasnojarsk, un percorso totale, cioè, di 5000 chilometri ».

Le strade ferrate in China. — Ecco la lista delle strade ferrate in China attualmente in esercizio o in costruzione e quelle per le quali sono state accordate concessioni dal governo chinese:

1º Linea da Shanghaï a Woosung, finita nel 1873, ma che dovette successivamente venire abbandonata, causa l'opposizione della popolazione;

2º Linea da Tientsin a Shen-haï-Kwang (all'estremità orientale della muraglia della China). Essa è di una lunghezza di 278 chilometri, e fu aperta all'esercizio nel 1890. Questa linea sarà prolungata verso Moukden, Kirin e Vladivostock e riunita alla strada ferrata transsiberiana;

3º Linea in progetto di Strotensk, nel governo transbaïkal a Vladivostock, traversando la Manciuria;

4º La linea da Pekino a Tientsin di una lunghezza di 128 chilometri aperta al traffico dal maggio 1897;

5º Linea progettata da Pekino a Hankow, concessa a un sindacato franco-belga. La città di Hankow ha una popolazione di circa 3 milioni di abitanti e possiede un porto fluviale molto importante sul Yange-Tse-Kiang;

6º Linea progettata da Pekino a Taï-Yuen, la capitale della provincia di Show-sin. Questa linea avrà una lunghezza totale di 450 chilometri e servirà al traffico del sud-ovest dell'Impero Chinese.

Gli scavi di Cartagine. — Il padre Delattre, proseguendo gli scavi nella necropoli punica vicino a Bordj-Djedid, ha trovato un piccolo sarcofago di pietra bianca fragilissima: è notevole per la sua originalità. Sovra il coperchio è scolpito in altorilievo un personaggio in costume sacerdotale, coperto di un turbante e con una lunga barba abboccolata. Una stoffa pesante copre il suo corpo, lasciando nudi soltanto i piedi. Nella mano sinistra, con un gesto in avanti, egli presenta un scatola rotonda, la mano dritta è alzata, col palmo voltato al difuori.

Per la prima volta il padre Delattre ha incontrato un sarcofago di questo genere, di cui è evidente la somiglianza con quelli antropoidi, trovati in Fenicia del Renan.

Al museo del Louvre esiste un monumento molto analogo per scultura e bellezza ed è del II o III secolo avanti Cristo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 6. — *Camera dei Deputati.* — I progetti pel Compromesso tra l'Austria e l'Ungheria sono rinviati ad una Commissione di 48 membri.

CIVITAVECCHIA, 6. — Proveniente da Napoli, è giunta la nave scuola austro-ungarica *Nautilus.*

Il comandante si recò a visitare le autorità.

Il *Nautilus* partirà domattina per Spezia.

PARIGI, 6. — Bande di scioperanti, percorrendo, stamane, i quartieri eccentrici ed i sobborghi, costrinsero alcuni facchini addetti ai lavori di scarico nei porti della Senna ed alcuni operai muratori ad abbandonare il lavoro.

Ne nacquero risse, nelle quali vi furono due feriti. Vennero operati parecchi arresti.

NEW-YORK, 6. — Il *World* riceve notizia da Buluth (Minnesota) che il generale Bacon e tutte le sue truppe regolari sono stati massacrati dagli Indiani, presso il lago Bear.

È stato pertanto domandato per telegrafo a Washington l'invio di cinquemila soldati.

VIENNA, 6. — L'Imperatore ha nominato oggi il deputato Di Pauli Ministro del Commercio.

PARIGI, 6. — Il consigliere della Corte di Cassazione, Bard, è stato nominato relatore nell'affare della revisione del processo Dreyfus.

LONDRA, 6. — Un battaglione di granatieri della Guardia, di ritorno da Ondurman, è giunto nel pomeriggio.

Una folla immensa ed entusiasta lo accompagnò lungo tutto il percorso dalla stazione di Waterloo fino alla caserma Wellington.

PARIGI, 6. — Gli scioperanti hanno tenuto, nel pomeriggio, parecchie riunioni alla Borsa del Lavoro.

All'uscita dalla Borsa una banda di scioperanti, percorrendo la via Rivoli, tentò impedire agli operai selciatori di lavorare.

Gli agenti di polizia caricarono i dimostranti ed eseguirono quattro arresti.

MADRID, 6. — La Regina-Reggente ha firmato il decreto che sospende i dazi di esportazione.

PARIGI, 6 — Gli Ammiragli esteri nelle acque di Creta chiesero rinforzi per l'eventualità che il ritiro delle truppe turche dall'isola dovesse ottenersi con mezzi coercitivi.

La Francia per suo conto farà partire per l'isola di Creta 800 uomini e due cannoni, senza attendere la risposta del Sultano alla Nota delle Potenze.

L'Inghilterra non fu richiesta d'inviare rinforzi, avendo nell'isola di Creta sufficienti prove.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 6 ottobre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì. . . . . 759.7.

Umidità relativa a mezzodì. . . . . . 51.

Vento a mezzodì . . . . SW debolissimo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 25°. 9. / Minimo 18°. 0.

Pioggia in 24 ore . . . . gocce.

Li 6 ottobre 1898:

In Europa pressione elevata sulla Norvegia a 772, bassa sulla Russia, 751 Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato fino a 3 mm.; temperatura poco variata; nebbie specialmente sul versante Adriatico; qualche pioggia leggiera al N, Centro ed in Sardegna.

Stamane: cielo sereno al S del continente, vario altrove; qualche pioggia in Piemonte.

Barometro: 763 Sardegna; 764 Sicilia; quasi livellato altrove intorno a 765.

Probabilità: venti deboli varî; cielo vario, nebbie, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 6 ottobre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	3/4 coperto	calmo	22 0	18 9
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	26 0	16 0
Cuneo	piovoso	—	16 4	12 7
Torino	piovoso	—	19 0	14 0
Alessandria	piovoso	—	21 9	15 4
Novara	1/2 coperto	—	22 3	13 0
Domodossola	1/4 coperto	—	25 0	8 9
Pavia	3/4 coperto	—	23 8	12 5
Milano	1/2 coperto	—	23 2	14 3
Sondrio	sereno	—	21 6	11 5
Bergamo	1/2 coperto	—	21 0	15 0
Brescia	sereno	—	23 3	15 0
Cremona	1/4 coperto	—	22 6	14 7
Mantova	sereno	—	22 0	14 0
Verona	sereno	—	23 8	16 2
Belluno	1/4 coperto	—	22 4	11 9
Udine	sereno	—	22 8	14 2
Treviso	sereno	—	24 2	16 9
Venezia	sereno	calmo	22 3	15 2
Padova	sereno	—	22 2	13 0
Rovigo	sereno	—	23 8	13 4
Piacenza	1/2 coperto	—	21 3	13 3
Parma	1/4 coperto	—	22 6	14 5
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	22 0	12 5
Modena	1/4 coperto	—	21 9	14 1
Ferrara	sereno	—	22 3	14 7
Bologna	1/4 coperto	—	20 4	14 5
Ravenna	sereno	—	24 3	13 8
Forlì	1/4 coperto	—	21 8	16 0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	21 4	13 9
Ancona	3/4 coperto	calmo	21 0	17 6
Urbino	1/2 coperto	—	19 7	14 5
Macerata	1/2 coperto	—	21 1	15 8
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	24 0	16 8
Perugia	coperto	—	22 5	15 0
Camerino	3/4 coperto	—	18 9	13 8
Lucca	coperto	—	26 6	15 4
Pisa	coperto	—	28 4	13 6
Livorno	coperto	calmo	26 4	16 0
Firenze	3/4 coperto	—	24 8	16 1
Arezzo	3/4 coperto	—	24 0	14 5
Siena	coperto	—	23 7	15 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	q. coperto	—	27 1	18 0
Teramo	1/4 coperto	—	23 8	14 3
Chieti	sereno	—	22 0	10 6
Aquila	1/2 coperto	—	22 6	11 2
Agnone	sereno	—	21 6	12 0
Foggia	sereno	—	24 8	19 0
Bari	sereno	calmo	22 7	15 2
Lecce	1/4 coperto	—	23 4	17 7
Caserta	1/2 coperto	—	26 5	18 8
Napoli	sereno	calmo	25 7	19 1
Benevento	1/4 coperto	—	26 0	13 2
Avellino	sereno	—	24 1	12 0
Caggiano	sereno	—	21 8	13 1
Potenza	sereno	—	20 2	12 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	19 8	12 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 0	21 4
Trapani	3/4 coperto	calmo	27 3	22 2
Palermo	nebbioso	calmo	30 0	17 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	26 0	16 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	25 0	13 2
Messina	sereno	legg. mosso	27 1	23 8
Catania	coperto	agitato	24 1	21 5
Siracusa	1/2 coperto	molto agitato	24 0	22 4
Cagliari	1/2 coperto	calmo	28 0	17 5
Sassari	piovoso	—	26 5	16 5

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.